

Ancona, 22 giugno 2006

Prot. 0589

34/06/I/CD

(citare nelle risposta)

Ai Coordinatori
d'Ambito Sociale
LORO SEDI

e.p.c. Assessore Regionale alla Sanità
Assessore Regionale ai Servizi Sociali
Assessore ai Servizi Sociali
Comune Capofila Ambito Sociale
LORO SEDI

Oggetto: costo delle prestazioni assistenziali per persone in situazione di Handicap.

L'Assessore ai Servizi Sociali della Regione Marche, nel rispondere ad un quesito relativo all'oggetto posto da quest'Ufficio, ha precisato che la partecipazione economica al costo dei servizi socio-assistenziali per portatori di Handicap e ultrasessantacinquenni, in applicazione del D.Lgs 130/2000, deve essere calcolata sul reddito **"individuale"** e non del nucleo familiare.

Per quanto riguarda la compartecipazione dei familiari, in base all'art.433 del C.C., questa **"deve essere richiesta solo dall'interessato"** e non direttamente dall'Ente erogatore del servizio.

Si rammenta, inoltre, che, ai sensi dell'art. 6 della L.R.43/88, deve essere sempre e comunque garantita al soggetto "istituzionalizzato" la disponibilità personale di una somma pari al 60% della propria pensione e comunque una somma non inferiore a £.250.000 (anno1988).

Qualsiasi comportamento diverso appare illegittimo e passibile di censure avanti alle autorità competenti.

Per quanto sopra esposto si invitano le SS.LL. a dare ampia diffusione della normativa nel proprio ambito, qualora non fosse già applicato, con un atto di indirizzo e coordinamento, al fine di omogeneizzare i comportamenti dei vari Enti erogatori di assistenza.

Con l'occasione si trasmette in allegato la Delibera del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale IX del 20 gennaio 2006 e la nota del Garante per la protezione dei dati personali riguardanti tale materia

Distinti saluti

Avv. Samuele Animali

All: n. 2